

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER ADEGUARE LO
STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 36/21

Il giorno 10 del mese di Dicembre dell'anno 2023 alle ore 10:30 presso la biblioteca di Bellagio, parco martiri della libertà si e' riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del presidente
2. Esame ed approvazione delle modifiche statutarie ai sensi del D.Lgs. 36/21;
3. Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. Enrico Scaletti, il quale chiama, con il consenso unanime dei presenti il sig. Enea Beretta a svolgere le funzioni di Segretario. Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che l'assemblea e' stata regolarmente convocata ai sensi di statuto, che sono presenti n. 50 associati in proprio e per delega,

Dichiara

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del Giorno, il Presidente comunica all'assemblea che a decorrere dal 1 luglio 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/21 che ha modificato le clausole statutarie previste dalla legge 289/2002.

Pertanto, al fine di mantenere la qualifica di associazione sportiva dilettantistica e l'iscrizione nel Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche è necessario approvare alcune modifiche statutarie al fine di rendere lo statuto dell'associazione conforme alle disposizioni dell'art. 7 e ss. del D.Lgs.36/21.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

Il presidente procede alla lettura del nuovo statuto illustrando le modifiche apportate in base alle nuove disposizioni legislative.

Al termine della lettura del nuovo statuto e della relazione del presidente prendono la parola alcuni soci per chiedere ulteriori chiarimenti.

Al termine della discussione l'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

L'assemblea all'unanimità autorizza il presidente a dare seguito alla delibera provvedendo alla registrazione del nuovo statuto e a comunicare il nuovo testo a tutti gli organismi sportivi cui è affiliata l'associazione.

Alle ore 11:30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola il presidente dichiara chiusa l'assemblea.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
D.P. LECCO - U.T. MERATE
REGISTRATO IN DATA **18 DIC. 2023**
SERIE **3** **656**
CON PAGAMENTO DI **1500** **1500**
Per delega del Direttore Provinciale
IL FUNZIONARIO
[Signature]
Dessa **Emmilda PAPALEO**



STATUTO del

CIRCOLO DELLA VELA PESCALLO – ASSOCIAZIONE SPORTIVA

DILETTANTISTICA

1) Costituzione

E' costituita, a sensi delle vigenti disposizioni di Legge, che regolano gli enti non commerciali, l'Associazione:

“CIRCOLO DELLA VELA PESCALLO – Associazione sportiva dilettantistica”

apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, che, nello svolgimento della propria attività, intende uniformarsi a principi di democraticità della struttura, di elettività e gratuità delle cariche associative, di gratuità delle prestazioni fornite dagli associati. È pertanto vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

2) Oggetto

Esercizio in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ivi compresa la formazione la didattica la preparazione e l'assistenza alla attività sportiva dilettantistica della vela e di altri sport nautici nell'ambito delle rispettive Federazioni Nazionali anche mediante:

- l'organizzazione di regate, veleggiare, raduni velici e la partecipazione alle stesse;
- la gestione di boe di ormeggio e di altri impianti nautici per i fini di cui all'oggetto.

In aggiunta all'attività sopra specificata l'Associazione potrà in via secondaria svolgere le seguenti attività:

- a) operare, con la propria organizzazione e con la prestazione personale, spontanea e gratuita degli associati, ed esclusivamente a fini di solidarietà sociale, per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- b) sensibilizzare l'opinione pubblica sulla importanza dello sport velico;



- c) promuovere iniziative di carattere culturale e promozionale, attinenti alle attività principale, sia in ambito cittadino che in ambito extra comunale;
- d) organizzare, mediante prestazioni personali, spontanee e gratuite degli associati, le attività di volontariato necessarie ed opportune per la realizzazione dell'oggetto sociale.
- e) il miglioramento fisico e morale della gioventù e degli associati;
- f) Attività ricreative riservate agli associati e tesserati, tra le quali la gestione di un punto ristoro;
- g) Per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali, l'associazione potrà acquistare beni mobili ed immobili e assumere la gestione di impianti sportivi mediante contratti di locazione o concessione da parte di enti pubblici al fine di consentire agli associati e ai tesserati di poter praticare le attività sportive previste dall'oggetto sociale;
- h) Potrà partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio; potrà promuovere e partecipare a federazioni di associazioni che abbiano scopi analoghi ai propri.

3) Sede

L'Associazione ha sede nel comune di BELLAGIO in Via San Biagio n. 7.

L'organo amministrativo potrà deliberare il trasferimento della sede legale ad altro indirizzo purché nello stesso comune.

In caso di trasferimento della sede legale in altro comune sarà necessaria una delibera dell'Assemblea Straordinaria.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e sopprimere succursali, uffici periferici, anche altrove in Italia e all'estero, al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

4) Riconoscimento a fini sportivi

Al fine di ottenere il riconoscimento a fini sportivi l'associazione potrà affiliarsi alle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate e Enti di Promozione riconosciuti dal



CONI e/o dal CIP, per le discipline sportive dagli stessi riconosciute, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIP ed a tutte le disposizioni statutarie e regolamentari delle FSN, DSA ed EPS, cui decide di affiliarsi, compresi quelli delle Federazioni Internazionali cui aderiscono gli organismi affilianti.

Si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle FSN, DSA o EPS, cui è affiliata, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Per le discipline riconosciute esclusivamente dal Dipartimento dello Sport provvederà ad inoltrare domanda di riconoscimento direttamente a quest'ultimo

L'associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affiliati (FSN, DSA, EPS) per il contrasto alla violenza di genere ai sensi della Normativa vigente.

5) Certificazione

L'associazione tramite l'affiliazione chiederà l'iscrizione nel Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche al fine di certificare la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

6) Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

7) Scioglimento

L'associazione può essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal successivo punto 20.



Il patrimonio della associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, verrà devoluto a fini sportivi.

8) Guidone sociale

Gli associati possono utilizzare il guidone sociale sulle proprie imbarcazioni, autovetture o altri veicoli di loro proprietà.

9) Ammissione

Possono far parte dell'associazione persone fisiche (purchè abbiano compiuto i sedici anni di età), enti pubblici e privati ed associazioni che ne facciano domanda.

L'aspirante associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda di iscrizione, firmata da due associati proponenti, versando la quota sociale.

La domanda di ammissione a socio presentata da minori dovrà essere controfirmata dall' esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell' Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell' associato minorenni.

Il Consiglio Direttivo delibererà l' ammissione con il rispetto dei criteri stabiliti in apposito regolamento.

La decisione del Consiglio Direttivo è comunicata all' indirizzo presente sulla domanda di iscrizione.

10) Associati

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; l'associazione, entro i limiti da essa preventivamente stabiliti, può rimborsare al volontario le spese effettivamente sostenute. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con altro rapporto di contenuto patrimoniale con l' associazione. L'adesione alla associazione è a tempo indeterminato; deve garantire la effettività del rapporto, esclusa espressamente la possibilità di una



temporanea partecipazione alla vita dell'associazione. Le quote associative non sono trasmissibili ne per atto tra vivi ne mortis causa. Le cariche sociali non danno diritto ad alcun compenso.

11) Diritti degli associati

Gli associati in regola con il versamento delle quote hanno diritto:

- a) di partecipare alla vita della associazione, intervenire e votare nelle assemblee;
- b) di proporre nuovi associati, sottoscrivendo quali presentatori le domande di ammissione;
- c) di proporre per la elezione al Consiglio Direttivo gli associati che ne abbiano diritto;
- d) di frequentare la sede sociale e di far uso degli impianti, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo anche sotto forma di regolamento;
- e) di battere il guidone sociale;
- f) di usufruire dell'assistenza nautica, sportiva, del personale e dei mezzi, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo anche sotto forma di regolamento;
- g) di far parte del Consiglio Direttivo e degli altri organi della associazione purchè maggiorenni e non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima FSN, DSA, EPS.

Il diritto di voto (spettante a tutti gli associati anche minori) nelle assemblee viene acquisito dal socio decorsi 90 giorni dalla data della delibera di ammissione del Consiglio Direttivo.

12) Doveri degli associati

Gli associati sono tenuti a:

- a) pagare entro il 31 dicembre per l'anno successivo l'intero importo della quota e qualunque altra somma dovuta alla associazione.
- b) uniformarsi allo statuto e alle norme diramate dal Consiglio Direttivo anche sotto forma di regolamento;

c) collaborare per il bene dell'associazione anche accettando cariche o incarichi, cui fossero chiamati dagli organi dell'associazione, salvo che sussistano fondati motivi per esimersene.

13) Quote associative

Le quote associative si intendono per anno solare indivisibile, decorrenti dal 1° gennaio al 31 dicembre successivo. Le quote associative in nessun caso possono essere restituite agli associati, rivalutate né trasferite a terzi.

14) Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde:

- a) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto.
- b) per morosità - il Consiglio Direttivo può disporre la radiazione dell'associato per morosità, nel caso di ritardo oltre tre mesi nel pagamento della quota annuale o di qualsiasi altro debito nei confronti dell'associazione, salvo il diritto della stessa a conseguire quanto dovuto;
- c) per espulsione - il Consiglio Direttivo può disporre l'espulsione dell'associato che commetta azioni ritenute disonorevoli o che, con la sua condotta, ostacoli il buon andamento dell'associazione.

La delibera di espulsione deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei Consiglieri a voto segreto.

L'associato che, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'associazione perde ogni diritto inerente alla qualità di associato; l'associato espulso non potrà più frequentare la sede, nemmeno se invitato da altro associato.

15) Ricorsi

I provvedimenti motivati del Consiglio Direttivo dovranno essere notificati all'interessati all'indirizzo risultante dal libro soci.



Contro i provvedimenti del Consiglio Direttivo nei riguardi degli associati è ammesso ricorso, entro venti giorni dalla notifica, al Collegio dei Probiviri.

I provvedimenti del Consiglio Direttivo sono provvisoriamente esecutivi; diventano irrevocabili e potranno essere resi pubblici solo se confermati dal Collegio dei Probiviri o se non siano stati impugnati nel termine sopra previsto.

16) Tesserati

Assumono la qualifica di tesserati tutti coloro che intendono partecipare in via non stabile ad alcune delle attività istituzionali svolte dall'associazione condividendone le finalità. I tesserati non assumono la qualità di associato né i diritti e doveri ad esso legati ad esclusione di quanto sancito in apposito regolamento che dovrà essere sottoscritto per accettazione. L'adesione e la partecipazione si realizza mediante tesseramento ad una organizzazione nazionale per uno o più attività secondo le modalità previste dal presente statuto.

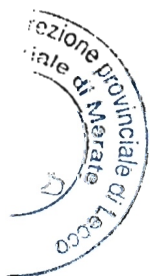
17) Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione e le delibere, prese in conformità al presente statuto, vincolano tutti gli associati.

Essa può essere ordinaria o straordinaria e, salvo gravi e comprovati motivi, deve essere convocata nell'ambito del Comune di Bellagio. In caso di particolari impedimenti o cause di forza maggiore, l'Assemblea può tenersi in remoto attraverso collegamento a idonea piattaforma streaming che permetta l'espressione del voto di ciascun partecipante alle deliberazioni dell'Assemblea.

18) Convocazione

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Consigliere a ciò delegato, a mezzo avviso di convocazione spedito a tutti gli associati al domicilio dichiarato e presente sul libro soci e affisso all'albo sociale.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a flourish.

Possono partecipare all'assemblea solo i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'ordine del giorno con l'elenco dettagliato degli argomenti da trattare.

Si potrà prevedere una assemblea di seconda convocazione ad almeno 24 ore dalla prima convocazione.

Le convocazioni dovranno essere spedite almeno 15 giorni prima dell'adunanza; l'affissione all'albo sociale dovrà avvenire almeno 21 giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di convocare l'assemblea secondo le modalità sopra indicate, entro 60 giorni, quando il Consiglio Direttivo decada e quando ne facciano richiesta il Collegio dei Revisori dei Conti o il Collegio dei Probiviri o almeno 1/10 degli associati.

La richiesta di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno con l'elenco dettagliato degli argomenti da trattare.

19) Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza fisica di un numero di associati doppio rispetto al numero di Consiglieri in carica.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 31 marzo per deliberare sull'approvazione del rendiconto economico-finanziario e su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea nomina il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri;

Ogni associato ha diritto ad un voto. L'assemblea delibera a maggioranza di voti.

20) Assemblea straordinaria



L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con almeno i tre quarti degli associati e in seconda convocazione quando risultino presenti, in proprio o per delega, almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto col voto favorevole della maggioranza degli associati presenti o sullo scioglimento della associazione con voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Ogni associato ha diritto ad un voto. L'associato minore esprimerà il voto attraverso il soggetto esercente la potestà genitoriale.

21) Deleghe

Ogni associato avente diritto al voto non minorenne può rappresentare per delega scritta non più di due associati.

22) Verifica dei diritti di voto

I diritti di voto saranno controllati, prima della apertura dell'Assemblea, dal Segretario del Consiglio Direttivo in carica o da un suo delegato che ne trasmetterà i risultati al Presidente della assemblea per la ratifica.

23) Presidente dell'assemblea

L'assemblea è presieduta da un Presidente designato dalla stessa fra i presenti aventi diritto al voto.

Il Presidente dirige l'assemblea e sottoscrive il verbale dell'adunanza e in caso di assemblea elettiva convoca la prima riunione dei vari organi neonominati.

24) Segretario dell'assemblea

L'assemblea nomina un proprio Segretario su indicazione del Presidente. Il Segretario controlla le presenze e redige il verbale dell'adunanza, sottoscrivendolo.

25) Votazioni



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal line.

La votazione potrà essere effettuata per alzata di mano o per voto segreto mediante schede di votazione.

La nomina del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, del Collegio dei Revisori dei Conti, così come questioni attinenti a persone, dovranno sempre avvenire per votazione segreta.

26) Rinvio

Protraendosi la discussione oltre ragionevoli limiti di tempo, il Presidente dovrà stabilire una nuova data per la prosecuzione dell'assemblea nel più breve tempo possibile.

27) Impugnazioni

I soci assenti o dissenzienti possono impugnare le delibere notificando a mezza lettera raccomandata a.r. spedita entro 30 giorni dalla data dell'assemblea, la propria opposizione al Collegio dei Probiviri, che decide inappellabilmente nel termine di 30 giorni dal ricevimento della lettera.

28) Consiglio Direttivo

L'associazione è retta da un Consiglio Direttivo i cui componenti sono scelti dall'assemblea fra i soci che godano dell'elettorato passivo.

29) Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 o più componenti, (purchè in numero dispari), con un massimo di 7, che nominano tra loro:

- il Presidente;
- un Vice-Presidente;
- un Segretario;
- un Tesoriere.

Gli eletti possono coprire contemporaneamente più cariche purchè compatibili.



Il Presidente dirige l'associazione e ne è il legale rappresentante, attuando le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo. Egli convoca il Consiglio, ne presiede le adunanze e sottoscrive per il Consiglio stesso i rendiconti economico-finanziari e svolge ogni altra mansione prevista dal presente statuto. Il Consiglio può delegare particolari compiti a un Consigliere o al Vice-Presidente.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Tesoriere provvede alla gestione economica e finanziaria dell'associazione in conformità alle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della associazione.

30) Convocazione

Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente su convocazione del Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario. Potrà riunirsi straordinariamente quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri, dal Collegio dei Probiviri o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

31) Durata delle cariche

Le cariche sociali hanno la durata di due esercizi e i componenti sono rieleggibili.

32) Responsabilità dei Consiglieri

Ciascun Consigliere è responsabile del perseguimento degli scopi sociali. Egli opera nell'ambito della delega ricevuta dal Consiglio e dà esecuzione, per quanto di sua competenza, alle delibere del Consiglio stesso.

I Consiglieri rispondono a' sensi dell'art. 38 del Codice Civile.

33) Compiti

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- accogliere o respingere le domande di ammissione;

- proporre all'assemblea l'ammontare della quota sociale ed eventuali quote per l'utilizzo dei servizi sociali.
- adottare provvedimenti disciplinari;
- compilare il rendiconto economico-finanziario preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci.
- determinare le deleghe di responsabilità per ciascun Consigliere;
- fissare e predisporre le convocazioni delle assemblee;
- provvedere alla compilazione dei regolamenti;
- curare la gestione dell'attività dell'associazione;
- decidere su tutte le questioni che interessino l'associazione e gli associati e che non siano di competenza dell'assemblea.

34) Deliberazioni

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando alla riunione è presente la maggioranza dei suoi componenti e vengano prese a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

35) Cessazione

Dalla carica di componente del Consiglio Direttivo si cessa per:

- dimissioni;
- morte o incapacità legale;
- assenza non giustificata a tre riunioni consecutive;
- adozione di provvedimenti disciplinari.

36) Sostituzione

Qualora nel corso del mandato uno o più componenti cessassero dalla carica, il Consiglio provvederà a sostituirli per cooptazione con associati in qualità di Consiglieri supplenti.

La cooptazione non potrà eccedere la proporzione di 1/3 rispetto al numero dei componenti del Consiglio Direttivo.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized capital 'A' followed by a horizontal line and a diagonal stroke.

37) Decadenza

Il Consiglio Direttivo decade, oltre che per decorso del termine, per dimissioni contemporanee di oltre un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo decaduto resta comunque in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo e convoca, entro 60 giorni dalle dimissioni, l'assemblea.

38) Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti qualora nominato dall'Assemblea è costituito da tre componenti scelti tra gli associati nel rispetto delle norme di legge in vigore. Essi nominano il Presidente.

I revisori sono nominati dall'assemblea ordinaria e durano in carica due anni.

Cessano, decadono o sono sostituiti con le stesse regole del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dei Revisori assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo; egli deve essere, all'uopo, convocato. I revisori esercitano la vigilanza sull'amministrazione dell'associazione.

Si riuniscono, oltre che alla fine dell'esercizio sociale per esaminare i rendiconti e predisporre la relazione, almeno una volta nel corso del medesimo esercizio, per esaminare la contabilità dell'associazione.

Rilevate irregolarità, le comunicano al Consiglio Direttivo per i necessari chiarimenti.

In caso di necessità possono chiedere la convocazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 15.

39) Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'assemblea ordinaria in numero di tre componenti, che durano in carica due anni e sono scelti tra gli associati maggiori di età.

I componenti cessano, decadono o sono sostituiti con le stesse regole del Consiglio Direttivo.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a flourish.

I componenti del Collegio provvedono ad eleggere tra di loro il Presidente.

Compiti del Collegio dei Probiviri sono:

- dirimere le questioni che dovessero sorgere tra gli associati o tra gli associati e l'associazione in relazione alla vita sociale;
- decidere entro 30 giorni sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri ha funzione di impulso e di vigilanza in ordine all'attività del Consiglio Direttivo ed in generale alla conduzione dell'associazione e, qualora ne riscontri la necessità, convoca l'assemblea ai sensi dell'art.15.

Il Collegio dei Probiviri deve riunirsi almeno una volta durante l'esercizio sociale per esaminare la situazione e la relazione all'uopo predisposta dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Collegio dei Probiviri assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e deve pertanto essere convocato.

40) Patrimonio

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati a sostegno di specifiche attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- h) beni immobili e mobili di proprietà della associazione;
- i) trofei e coppe aggiudicati definitivamente in gare;



Nel caso in cui la associazione, potesse raccogliere fondi presso il pubblico, dovrà redigere apposito rendiconto come da Normativa vigente.

41 Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del CONSIGLIO DIRETTIVO;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del CONSIGLIO DIRETTIVO, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del CONSIGLIO DIRETTIVO.
- e) il libro dei tesserati ,tenuto a cura dal CONSIGLIO DIRETTIVO.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

42) Esercizio sociale

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo è tenuto, entro il 31 marzo di ogni anno, a presentare all'assemblea:

- il rendiconto economico-finanziario consuntivo dell'esercizio;
- il preventivo dell'esercizio successivo;
- la relazione dei Revisori dei Conti.

43) Clausola compromissoria

Qualsiasi divergenza o controversia dovesse insorgere tra gli associati o tra la associazione e un associato e/o altri associati nell'interpretazione e attuazione di questo statuto o comunque a qualsiasi titolo riferibile alla vita sociale, dovrà essere risolta dal Collegio dei Probiviri.

Provinciale di Lecco
Marate

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del Collegio in esito ai punti controversi prospettati dalle parti saranno da queste considerate come espressione della loro stessa volontà contrattuale e ciò anche in via di transazione e con carattere di sorte ed alea.

44) Responsabilità

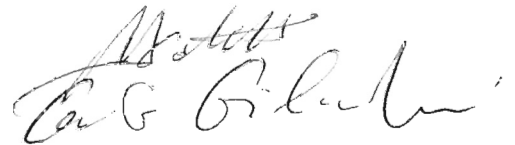
L'associazione non è responsabile dei danni di qualsiasi natura che possano derivare agli associati, alle imbarcazioni e al materiale degli associati sia in deposito alla sede che all'ormeggio, nonché in dipendenza delle attività sportive esercitate dall'associato o promosse dall'associazione.

45) Norma di Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia e a quelle CONI - FIV qualora applicabili.

F.to: Enrico Scaletti Presidente pro tempore

Carlo Gilardoni Segretario-Tesoriere pro tempore

Handwritten signatures of Enrico Scaletti and Carlo Gilardoni in black ink.

Pescallo di Bellagio 10 dicembre 2023